

PRESTAZIONI - G**RENDITE IN PAGAMENTO AL 31/12/2000**

Distribuzione per Regione di appartenenza

REGIONE	INVALIDI	SUPERSTITI	TOTALE
Piemonte	15	11	26
Valle d'Aosta	-	1	1
Lombardia	31	13	44
Trentino Alto Adige	5	2	7
Veneto	105	40	145
Friuli Venezia Giulia	99	51	150
Liguria	469	102	571
Emilia Romagna	68	19	87
Toscana	322	67	389
Umbria	3	-	3
Marche	147	60	207
Lazio	145	31	176
Abruzzo	106	30	136
Molise	9	6	15
Campania	1.257	214	1.471
Puglia	293	153	446
Basilicata	-	-	-
Calabria	112	30	142
Sicilia	790	211	1.001
Sardegna	88	27	115
ITALIA	4.064	1.068	5.132
Esteri	27	21	48
TOTALE	4.091	1.089	5.180

PRESTAZIONI – H**RENDITE IN PAGAMENTO AL 31/12/2000**

Distribuzione per classi di importo mensile

CLASSI DI IMPORTO (migliaia di lire)	INVALIDI	SUPERSTITI	TOTALE
Meno di 200	658	-	658
da 200 a meno di 400	1.706	55	1.761
da 400 a meno di 600	771	34	805
da 600 a meno di 800	358	68	426
da 800 a meno di 1000	177	285	462
da 1000 a meno di 1200	96	35	131
da 1200 a meno di 1400	55	48	103
da 1400 a meno di 1600	50	40	90
da 1600 a meno di 1800	25	311	336
da 1800 a meno di 2000	24	37	61
da 2000 a meno di 2200	22	38	60
da 2200 a meno di 2400	19	31	50
da 2400 a meno di 2600	36	53	89
da 2600 a meno di 2800	21	11	32
da 2800 a meno di 3000	22	7	29
3000 e oltre	55	36	91
TOTALE	4.091	1.089	5.180

PRESTAZIONI – I**RENDITE IN PAGAMENTO AL 31/12/2000**

Distribuzione per classi di età

CLASSI DI ETA' (anni)	INVALIDI	SUPERSTITI	TOTALE
Meno di 5	-	-	-
5 – 9	-	3	3
10 – 14	-	7	7
15 – 19	-	6	6
20 – 24	12	8	20
25 – 29	36	4	40
30 – 34	108	7	115
35 – 39	181	25	206
40 – 44	272	45	317
45 – 49	330	73	402
50 – 54	432	81	513
55 – 59	524	103	627
60 – 64	599	115	715
65 – 69	562	107	669
70 – 74	469	116	585
75 – 79	268	141	409
80 – 84	158	107	265
85 – 89	99	88	187
90 – 94	37	31	68
95 e oltre	4	22	26
TOTALE	4.091	1.089	5.180

PRESTAZIONI - L**RENDITE IN PAGAMENTO AL 31/12/2000**

Distribuzione per sesso del titolare

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Numero	4.064	27	4.091	50	1.039	1.089
Importi (in milioni)	26.031	144	26.175	381	17.997	18.378

PRESTAZIONI - M

RENDITE Riparto spesa

RATE DI RENDITA PAGATE		SOMME PAGATE EX ART. 85 T.U. (tre annualità)		RENDITE PAGATE IN CAPITALE (Art. 75 T.U.)		RENDITE ASSORBITE DA NUOVI CAPITALI (Art. 80 T.U.)		RENDITE UNIFICATE I.N.A.I.L. (Art. 128 T.U.)	
N. CASI	IMPORTO	N.CASI	IMPORTO	N.CASI	IMPORTO	N. CASI	IMPORTO	N. CASI	IMPORTO
5.180	44.553	-	-	53	1.074	28	1.048	2	98

IMPORTI IN MILIONI

RISERVE MATEMATICHE

IMPORTO CAPITALI DI COPERTURA AL 31/12/1999		IMPORTO CAPITALI DI COPERTURA RENDITE COSTITUITE NELL'ANNO		IMPORTO CAPITALI DI COPERTURA RENDITE CESSATE NELL'ANNO		IMPORTO CAPITALI DI COPERTURA AL 31/12/2000	
PERMANENTI	SUPERSTITI	PERMANENTI	SUPERSTITI	PERMANENTI	SUPERSTITI	PERMANENTI	SUPERSTITI
139.619	87.387	14.500	4.461	10.715	1.098	143.404	90.750

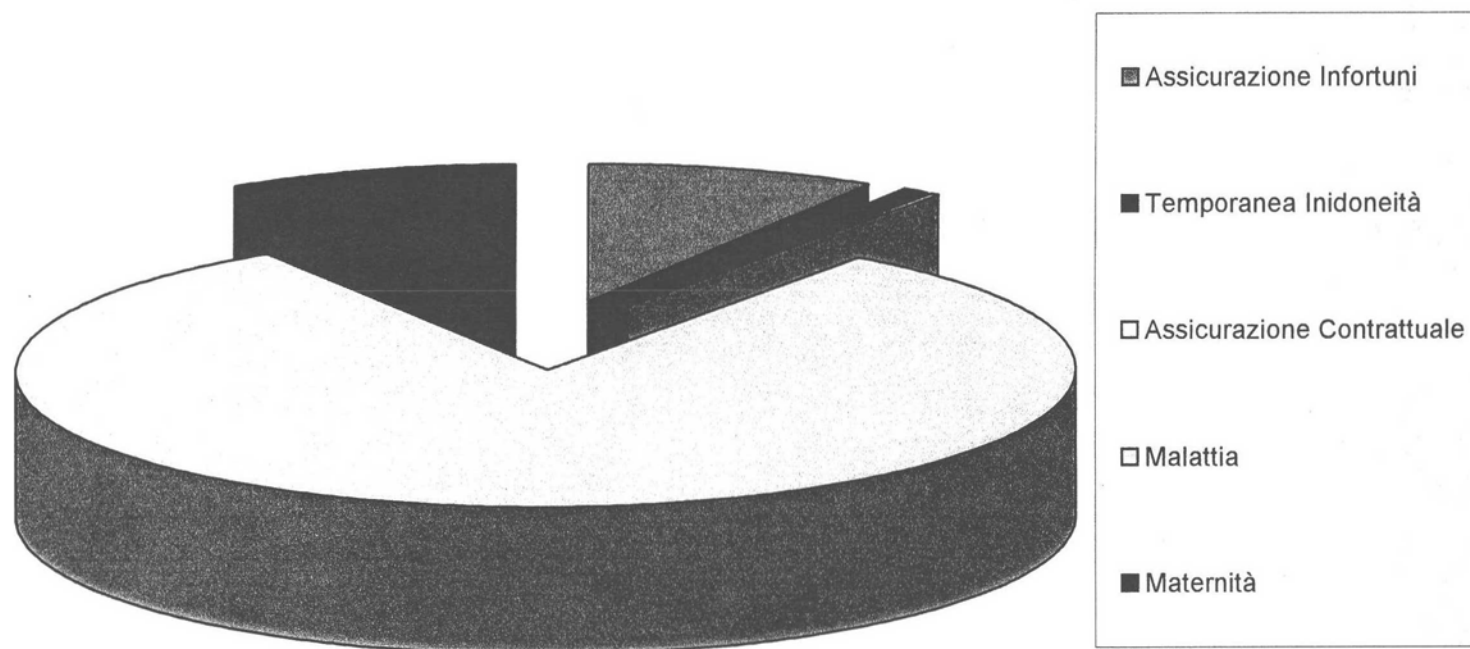
IMPORTI IN MILIONI

PRESTAZIONI - N**STATISTICA NOSOLOGICA INFORTUNI SUL LAVORO
1997 - 2000**

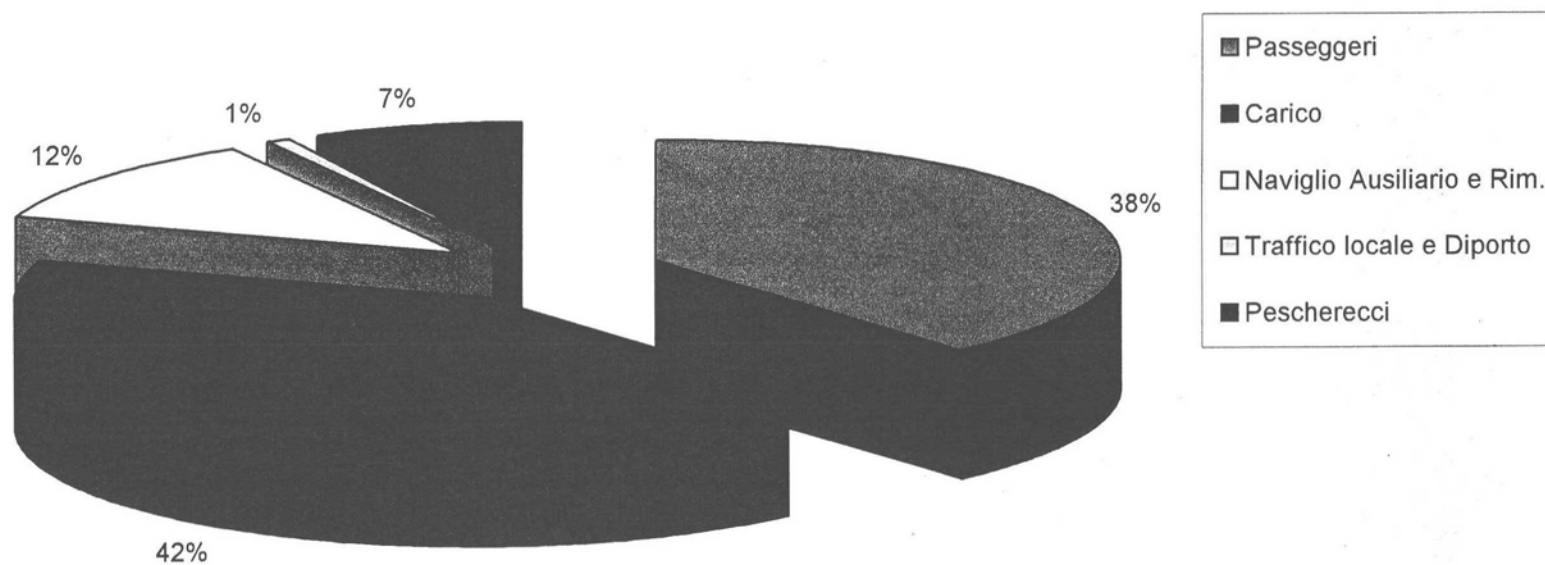
Natura delle lesioni	Sede delle lesioni	1997	1998	1999	2000
Ferite da taglio e da punta	Testa-faccia-occhi	49	18	8	7
	Arti superiori	130	36	49	51
	Arti inferiori	65	-	4	7
	Corpo-parti multiple	265	-	5	-
	Organi interni	1	-	-	-
	Totali	280	54	66	65
Ferite lacere e lacero-contuse	Testa-faccia-occhi	29	17	38	31
	Arti superiori	66	26	71	75
	Arti inferiori	17	11	23	20
	Corpo-parti multiple	-	101	7	4
	Totali	112	155	139	130
Contusioni, abrasioni, escoriazioni	Testa-faccia-occhi	51	49	82	126
	Arti superiori	63	85	191	195
	Arti inferiori	83	123	199	276
	Corpo-parti multiple	139	129	172	222
	Totali	336	386	644	819
Slogature, distorsioni, lussazioni, distrazioni	Testa-faccia-occhi	1	3	5	10
	Arti superiori	95	50	63	56
	Arti inferiori	114	101	156	146
	Corpo-parti multiple	37	25	31	48
	Totali	247	179	255	260
Fratture, amputazioni, schiacciamenti	Testa-faccia-occhi	6	3	12	12
	Arti superiori	150	109	145	166
	Arti inferiori	54	49	86	88
	Corpo-parti multiple	30	43	68	64
	Totali	240	204	311	330
Corpi estranei	Occhi	4	12	24	10
	Arti	1	3	2	5
	Totali	5	15	26	15
Commozioni, ernie, rotture interne	Testa-faccia-occhi	3	6	9	4
	Arti superiori	6	1	2	1
	Arti inferiori	8	10	9	5
	Corpo-parti multiple	18	5	3	1
	Organi interni	7	1	1	2
	Totali	42	23	24	13

Ustioni, causticazioni chimiche	Testa-faccia-occhi	17	9	9	8
	Arti superiori	18	11	16	11
	Arti inferiori	3	6	10	4
	Corpo-parti multiple	1	-	10	11
	Totali	39	26	45	34
Intossicazioni da gas, alimentari, asfissie	Totali	1	1	11	6
Annegamenti	Totali	-	-	1	4
Congelamenti, colpi di freddo	Totali	-	-	5	-
Ferite d'arma da fuoco	Totali	-	-	4	-
Lesioni multiple non classificate	Totali	181	442	238	14
	TOTALI	1.483	1.485	1.769	1.690

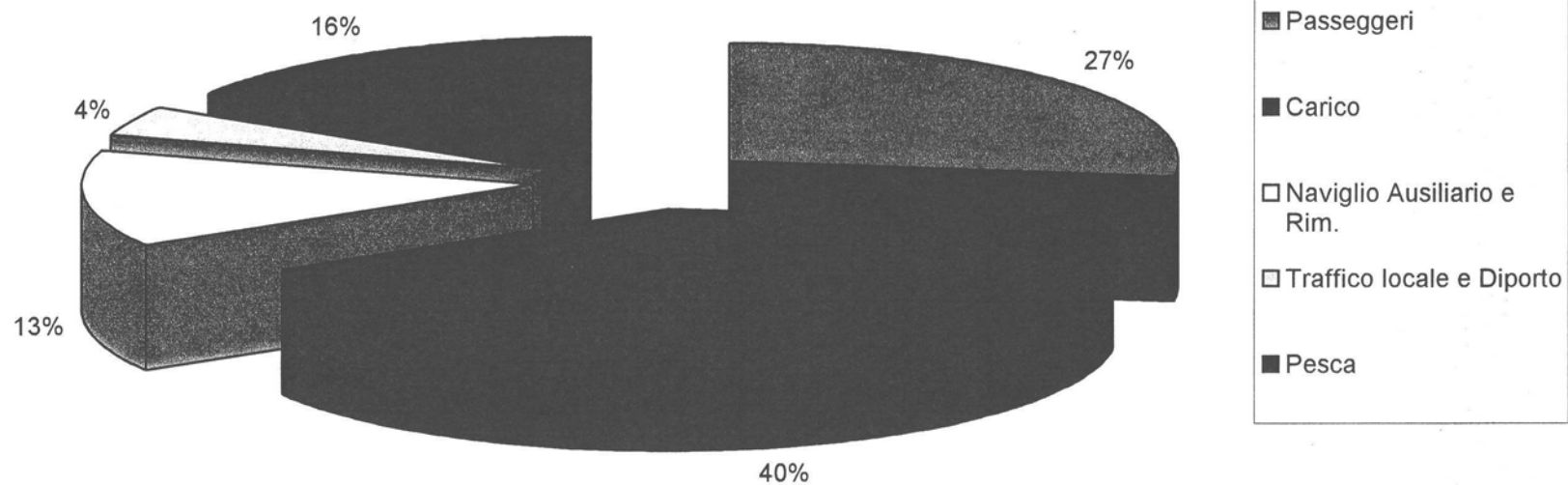
2000 - PRESTAZIONI TEMPORANEE
Gestione previdenziale e Gestione per conto INPS
IMPORTO EROGATO (in milioni) 144.493



2000 - PRESTAZIONI TEMPORANEE GESTIONE PREVIDENZIALE
IMPORTO EROGATO (in milioni) 14.295



2000 - RENDITE IMPORTO EROGATO (in milioni) 46.773



AREA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

1. Procedure selettive interne nell'ambito delle aree - Contratto collettivo integrativo di Ente per il personale 1998 – 2001.

Nell'ambito del processo di riqualificazione del personale, si è provveduto ad indire con determinazione direttoriale n. 48/2000, ai sensi dell'art. 15 del CCNL di comparto (1998 – 2001) e del CIE (1998 – 2001) le procedure selettive per i passaggi orizzontali nell'area C (posizioni economiche C3 e C4 e nell'area B (posizioni economica B2) per la Sede Centrale e per la Sedi Compartimentali di Genova e di Trieste. Si precisa che per quest'ultima Sede è stata indetta soltanto la procedura selettiva per la posizione economica B2.

Attraverso le predette procedure sono state riqualificate n. 16 unità di personale.

I suddetti passaggi sono avvenuti nei limiti della dotazione organica e dei contingenti in essa previsti, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno di personale attraverso una distribuzione analitica sul territorio dei contingenti di personale e delle relative posizioni ordinamentali funzionali in relazione alle esigenze organizzative e di produzione di ciascuna Sede dell'Istituto. Quanto all'attività svolta si elencano di seguito gli atti posti in essere:

- predisposizione bandi di selezione;
- riunioni con le OO.SS. per esame bandi;
- predisposizione provvedimenti direttoriali di indizione delle procedure;
- istruttoria delle domande di partecipazione;
- atti preparatori all'attività del Nucleo di valutazione;
- redazione verbali delle riunioni del Nucleo di valutazione;
- nomina commissioni esaminatrici;
- espletamento procedure selettiva;

- provvedimenti di inquadramento del personale nella nuova posizione economica.

2. Posizioni organizzative

L'art. 17 del CCNE (1998 – 2001) sopra richiamato prevede l'individuazione di posizioni organizzative, che rappresentano articolazioni interne dell'assetto organizzativo definito dall'ente attraverso il suo processo di riorganizzazione. Per l'attivazione di tale nuovo istituto, in attesa di completare il quadro di organizzazione, è stato predisposto, sulla base dell'attuale assetto organizzativo, una bozza di progetto che prevede posizioni organizzative connesse ad incarichi che comportano responsabilità di processo e di sub – processo. Il documento è ancora oggetto di trattativa con le Organizzazioni Sindacali per problematiche connesse alle modalità di finanziamento dei suddetti benefici economici.

3. Formazione del personale

Nell'ottica di ottimizzare e valorizzare le risorse umane sono stati effettuati mirati processi formativi e di riqualificazioni intesi a sviluppare le professionalità esistenti in coerenza con il processo di riorganizzazione dell'Istituto. In questa prospettiva sono stati realizzati:

- tre interventi formativi di particolare significato e durata (22 giornate in aula e stage operativo, per ciascun intervento). Il primo diretto a sviluppare le competenze manageriali del personale dell'area C, volto in particolare ad approfondire lo studio delle politiche pubbliche budgetarie, dell'analisi dell'organizzazione del contesto operativo, della programmazione e pianificazione dei processi; il secondo, sempre per funzionari dell'area C teso a sviluppare essenzialmente le competenze specialistiche e professionali in un'ottica di organizzazione per processi orientata al risultato e alla centralità dell'utenza; il terzo, teso a incrementare la professionalità di base ed operativa del personale dell'area B, orientandola alla “mission” dell'Istituto.

Detta formazione è stata certificata da apposito attestato dal quale si evince lo specifico accrescimento professionale conseguito dal partecipanti.

L'attestato rilasciato a seguito di superamento del test finale dei corsi in argomento, ha consentito, peraltro, al personale – in attuazione delle disposizioni contrattuali integrative di Ente – di acquisire uno dei requisiti curriculari alternativi al titolo richiesto per l'accesso alle posizioni ordinamentali. In relazione all'attività amministrativa concretamente svolta per la realizzazione del predetto piano formativo, si elenca, di seguito, quanto è stato effettuato:

- rilevazione fabbisogni formativi ed elaborazione del piano di formazione;
- approvazione piano da parte dell'organo competente previa informativa alle Organizzazioni Sindacali;
- espletamento procedure di gara ad evidenza pubblica;
- attività della Commissione aggiudicatrice;
- atto di aggiudicazione della gara e stipula del contratto;
- emanazione delle istruzioni operative.

4. Nuova articolazione dell'orario di lavoro

Nel quadro della semplificazione, razionalizzazione e snellimento dei processi operativi di supporto all'attività istituzionale, si è provveduto alla determinazione della nuova articolazione dell'orario di lavoro. Ciò ha consentito di migliorare e snellire le procedure operative di rilevazione delle presenze dei dipendenti, ne ha incrementato la visibilità e trasparenza mensile, ha eliminato i casi di attribuzione del compenso per lavoro straordinario a favore di dipendenti che si trovano in condizioni di debito mensile nei confronti dell'Amministrazione stessa, ha disimpegnato qualche risorsa umana e materiale ivi impiegato, consentendone l'utilizzo per altre mansioni. Quanto all'attività svolta si elencano di seguito gli atti concretamente posti in essere:

- esame della normativa contrattuale e di legge ed elaborazione della proposta di nuova articolazione dell'orario di lavoro;

- verbali di riunioni con le OO.SS. e accordo conclusivo sull'orario di lavoro;
- circolare esplicativa sulla nuova articolazione dell'orario di lavoro;
- individuazione di uno strumento operativo di maggiore semplificazione e visibilità dell'orario di lavoro del dipendente (prospetto mensile delle presenze recante il delta positivo o negativo delle presenze);
- analisi amministrativa della procedura informatica volta a modificare la stessa;
- modifica della procedura informatica ed elaborazione del manuale della nuova procedura informatica.

Al fine di dare piena e completa attuazione all'obiettivo prefissato occorre procedere alla semplificazione ed omogeneizzazione dei codici informatici di rilevazione delle diverse tipologie delle assenze.

5. Indizione concorso pubblico per professionista area legale

Sulla base dell'atto di programmazione del fabbisogno di personale approvato con deliberazione consiliare n. 295/98 ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/97 ed integrato dalla deliberazione consiliare n. 362/1999, è stato indetto con deliberazione consiliare n. 2000 un concorso pubblico per esami a un posto di professionista nell'area legale – livello base – per la Sede Centrale. Ciò in considerazione delle necessità organizzative e funzionali della Direzione Generale per lo svolgimento dei compiti precipi di coordinamento dei processi e di sviluppo delle azioni di indirizzo dell'Istituto.

Detta procedura si concluderà nel mese di settembre p.v.

6. Definizione procedura selettiva per il reclutamento di due unità di posizioni economiche A2.

E' stata definita la procedura selettiva indetta con deliberazione consiliare n. 351/1999, per il reclutamento di 2 unità nell'area professionale A – posizione economica A2 - nel profilo di autista e di archivista per la Sede centrale. Attraverso tale procedura è stata reclutata soltanto l'unità per il profilo di archivista, in quanto la selezione per il profilo di autista è andata deserta per mancanza di candidati idonei.

7. Mobilità di personale

A seguito della riorganizzazione avviata dall'Ente con la deliberazione consiliare n. 379/1999 per una riconfigurazione delle Sedi compartimentali dell'Istituto, si è provveduto con decorrenza 30 giugno 2000 a ricollocare il personale in servizio presso le sedi zonali - la cui attività è venuta a cessare per effetto della predetta riconfigurazione - in altre amministrazioni ovvero nell'ambito dello stesso Istituto, tenendo conto delle esigenze anche a carattere personale manifestate dai dipendenti interessati. Complessivamente la mobilità ha riguardato otto unità.

8. Controllo della gestione

a) Il decreto legislativo 286/99 e le modifiche al sistema di controllo della gestione

Sulla base delle specifiche nuove disposizioni legislative ex D. Lgs. n.286/99, nell'anno 2000, la Direzione Generale ha proceduto rivedere l'impianto complessivo di controllo del processo produttivo in generale.

E' stata avviata, pertanto, l'attività tesa a costituire la prima fase del sistema complessivo di controllo della gestione (fase della rilevazione della produttività o rendimento e ciò tenendo presente i vincoli esistenti (mancanza di "apposite" procedure informatiche e di una specifica cultura professionale in materia di contabilità analitica); quanto alla fase successiva di rilevazione dei costi *analitici* dei centri di responsabilità

amministrativa o di altri centri di costo si è ritenuto di provvedervi quando saranno colmati i predetti limiti e la stessa rilevazione della produttività sarà completamente perfezionata (si pensa di attivare questa seconda fase possibilmente alla fine del 2002)

In particolare, sono stati individuati nell'Istituto, coerentemente con quanto dispone il predetto Decreto legislativo:

- *i centri di responsabilità amministrativa (o centri di costo)* con riferimento sia alle Sedi compartimentali che alla Sede centrale;
- *l'attività svolta da ciascun centro di responsabilità amministrativa*; allo stato, si dispone pertanto di una “mappa” (anche abbastanza dettagliata) di quasi tutte le attività svolte in I.P.SE.MA., distinte per le unità organizzative individuate. Detta conoscenza ha consentito e consentirà in futuro di omogeneizzare ulteriormente l'azione amministrativa delle Sedi Compartimentali e di svolgere alcuni interventi di semplificazione e razionalizzazione del sistema operativo in atto vigente;
- *i prodotti (outputs)* di ciascuna linea di attività e quelli di ciascun centro di responsabilità;
- *gli indicatori di produttività* riferiti sia alle singole linee di attività amministrative sia ai predetti centri di responsabilità nonché *gli indicatori sull'andamento della presenza del personale*;

Nell'anno 2001 si prevede di consolidare detta prima fase del controllo di gestione lavorando per:

- informatizzare la rilevazione delle non poche linee di attività rilevate “a mano”;